

il Cittadino

ORGANO CESENATE DEL PARTITO "LIBERALE DEMOCRATICO"

Periodico ==

Settimanale

Telefono 95 33

Per Telegrammi:

CITTADINO - CESENA

PREZZO CENT. 20

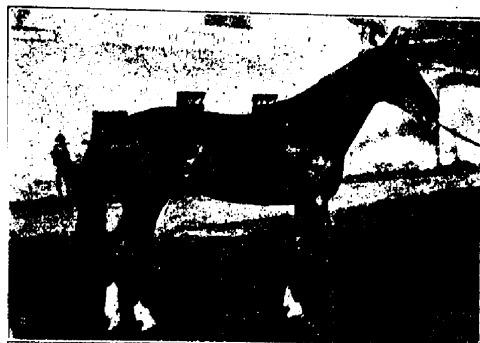
ABBONAMENTO SOSTENITORE L. 25 --
ABBONAMENTO ORDINARIO L. 10. --
SEMESTRE e TRIMESTRE IN PROPORZIONE
Rivolgersi all'Amministrazione Piazza Aguselli 2

Cesena, 8 Aprile 1922

ANNO XXXIV - N. 14

Le inserzioni si ricevono presso l'Amministrazione del Giornale Piazza Aguselli N. 2.

= I campioni internazionali del 1921 =



ARROD' S. CREEK

Al Signor AUGUSTO BUTTI

O bello alipede sauro, da General Watts e Azalea,
dalla gran testa eretta sovra un nobile collo,
scappatore sicuro più assai dell'Arione d'Ippolito;
o superbo corsiero, salute; salute e l'augurio
che tu possa le folle, ne l'ardue prove avvenire,
d'entusiasmo avvampare per la tua azione snodata;
e argente coppe in palio tenere e gagliardo contendere;
poi, l'apogeo raggiunto ne l'ippica carriera,
delle cavalle il fiore daranno a l'amplesso tuo immenso;
ne qui avrai fin l'aspirazione gare; procreatore,
i figli tuoi dovranno, ecci figli del grande Kelly
rinnovare le lotte dei generosi sanguini.
Oh coi che risognate pel trotto un domani di gloria,
e il desiar v'è speme che porta a la mia fede,
date voti che sia l'augurio mio fervido, ardente,
matricino felice, e che i nati da questi,
dei prototipi sieno che affrancheranno per sempre l'Italia
da la gran fonte donde sinor passione attinse.
Nel giorno di S. Ambrogio 1921.

Gibieffe



KELLY DE FOREST

Al Cav Ettore BARBETTA

L'amore fatto e di fede con freddo paziente lavoro
ecco portato è Kelly, possente solidungolo,
re le vittorie a l'apice e dalla tua mano maestra
docile reso al freno. Esulta il giovine core
del mecenate della tua stessa esultanza ed oblia
il danaro profuso in un trentennio d'attiva
vita a lo sport dedicata. Ecco, il grande soggetto
fremente si lancia a tenzone con gli altri superbi campioni
in travolgente azione di forza e di coraggio.
Oh, spettacolo raro di pura assoluta bellezza!
La folla entusiasta, muta, con gli occhi accompagna
la del cavallo ammanto di, attento restano l'alma
sino che della vittoria il segno tu abbi varcato.
Allora uno scoppio s'alza di voci in mille toni,
palmo a palmo battute confuso dan suono le mani
che lieto espandesi al roseo sol di novembre.
Milano, 20 novembre 1921.

Gibieffe

Dei Gambasvelta
e del Martini
de la Clorinde
e dei Rubini
sfidare imparida
la gran possanza
con la modestia
e la costanza
Avanti Italia
co' tuoi volanti
polledri docili,
avanti, avanti,
Oltre l'America!
con slancio ardito
tu devi giungere
a l'incognito.

Milano, Marzo 1922.

Gibieffe

La Riunione == Trotistica di Cesena 9 - 16 - 17 Aprile 1922

L'inaugurazione del grandioso Ippodromo Savio, è ormai una festa imminente, festa nel più alto senso della parola, per la consacrazione definitiva della meravigliosa opera, costruita e cementata dalla volontà incrollabile e dalla passione fervida di un esiguo numero di sportsmen, e per l'inizio che avrà luogo domenica 9 Aprile del meeting trotistico, il primo e più importante del «Grande Circuito Romagnolo», in cui il sensazionale incontro dei più classici e veloci trottori italiani e americani segnerà una data memorabile negli annali del Trotting Italiano.

Posto in posizione incantevole, sulla riva sinistra del fiume Savio, di cui porta il nome, l'Ippodromo di Cesena, ideato dall'ing. Buldrini e costruito sotto la sapiente direzione del Geometra ing. Tugnoli di Bologna, è stato giudicato dai competenti primissimo fra i primi d'Italia, per bontà di terreno, perfezione di costruzione, e dovizie di comodità.

L'opera riuscita veramente imponente e degna di una grande città, sembrava a tutta prima un irraggiungibile sogno di appassionati e fervide menti, cui la dura realtà frapponeva una barriera pressoché insormontabile, calcolandosi il costo dei lavori quasi intorno al milione di lire; eppure in un anno e qualche mese, quando la disoccupazione operaia maggiormente infliva (ed il lenirla fu anche non secondario merito) il consiglio di amministrazione della Società Ippica Cesenate, sorretto unicamente dalla ferma volontà di portare a buon fine la iniziativa, senza sovvenzioni a fondo perduto di enti pubblici e privati, col solo aiuto del Municipio ristretto alla costruzione della bel-

Per la vittoria del Cavallo Gambasvelta nel gran Premio 12 marzo 1922 al Sig. r Callegari

Quel tuo cavallo inquieto, forte e bello
passa di fiera maestate adorno;
oscuolo guidator, perchè novello,
s'apre per te il gran giorno.

Non menar vanti e non insuperbire
poi che il cavallo ha nettamente vinto,
pensa di temperarti il cor per l'avvenire
a meglio far sospinto.

Ha vinto i forti suoi competitori
e sovra a tutti di jockey la figlia,
sì che al maggior rival tu storni allora
che in guida a un Dio somiglia

L'ebbrezza del trionfo non l'esalti
perchè il soggetto a te diè la vittoria,
incurvati sul lavor se vuoi gli spalti
tentare de la gloria.

Terra de l'arti belle e dal diritto
e tutta Sole è questa Italia aiulente,
terra sarà di gran polledri; è scritto,
E l'applauso veemente

che un pubblico in delirio ha disfrenato.
oltre il cavallo va e al guidatore;
va del trotto a lo sport che l'ha animalato
commovendogli il core.

Milano, Marzo 1922.

GIBIEFFE

° NELLA °

Puledra da Lionello e Fiumalbina
al Sig. r Alberto Pirovano.

O bina armonica
veloce e bella
di sangue nobile
piccola Nella,

gli incontri prossimi
ti vedran balda
temprata e docile
sicura e salda

in lotta scendere
vera jattura!
dal grande premio
d'oro matura

senza rimedio
tu resti esclusa,
ché la battaglia
ti è preclusa.

Coi sani muscoli,
lungo il percorso
resti avresti ardui
gli eventi in corso.

Tu, nuova puledra,
bel tambolino,
potevi rendere
del popolino

verso il proverbio
che il miglior vino
bene conservasi
nel botticino!

lissima via d'accesso; forte della simpatia e dell'autorevole appoggio di un non largo gruppo di cittadini (sono 86 i soci fondatori con una caratura di L. 2500 ciascuno) vincendo a viso aperto ogni contrarietà ed ogni diffidenza, come purtroppo sempre succede a chi onestamente ed amorevolmente opera in pro della collettività, ha saputo compiere uno dei più grandiosi lavori che si possano concepire

chini, il giovane crack-dryver, che con *Daisy Todd* negli internazionali, e l'imbattibile *Felice*, che per la prima volta nella sua carriera di corse si incontrerà alla pari con *Anna B.* nel Premio Trieste, spera di raccogliere i meriti allori anche sulla pista di Cesena.

Certamente il 16 Aprile, il gran Premio di Pasqua, internazionale di L. 20000, segnerà il clou della Riunione, poiché agli ordini dello

con *Chiarone*, il potentissimo figlio di Piron, che il romagnolo suo trainer-dryer e proprietario Cesare Montalti, ambirà portare primo al

Lionetto, *Eca Todd*, *Fulmine*, *Serenata*, *Rossana*, *Reginetta delle Rose*, *Garride* *Giosué Borsi*, *Belvolo*, *Coderino*, *Verdun*, *Luslò*, *Carlone*,

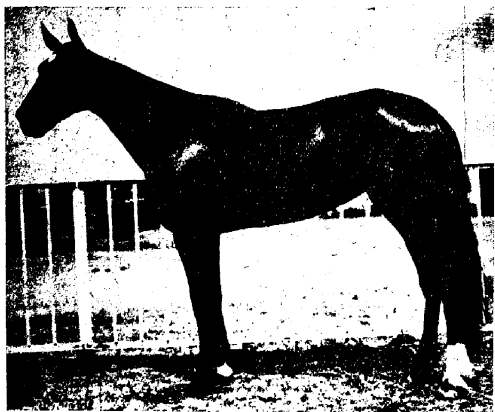


FELICE 2,18

per parte di privati in una città, nobile di storia passata e recente, ma modesta di risorse e di aspirazioni, quale la nostra Cesena.

Degna consacrazione del lavoro compiuto doveva essere la organizzazione di una grande Riunione trotistica di primavera: scelta coraggiosamente la data del meeting 9-16-17 Aprile, la Società Ippica Cenesenate lanciò alle scuderie un programma magnifico, ricco di dotazioni per L. 85000, e corredato da doni di alto valore morale e materiale; di S. M. il Re Vittorio Emanuele, della Camera di Commercio e Industria di Forlì, del Comitato Pa-

stater saranno sicuri parenti *George Todd*, *Querville*, *Harrod's Creek* (il trionfatore di Milano, che vuole confermare in Romagna la sua netta superiorità sul grande *Kelly*, *Daisy Todd* in grande forma; *Bacelli*, *Pikkolouno* alle piste Emiliane che seguì l'anno scorso su 2,12 a Baden su 1669 metri, guidato da Mills, e vinse il Bademia Handicap su 2300 metri in 1,22 al Km; e l'inedita *Niagara*, 1,23 al Km su 2300 metri, vincitrice facile, l'anno scorso a Vienna del Premio della Fiera Campionaria (un milione di corone) (Messe Preis) dove fra gli altri cavalli batteva il crack austriaco *Ba-*



MEDUSA 2,14

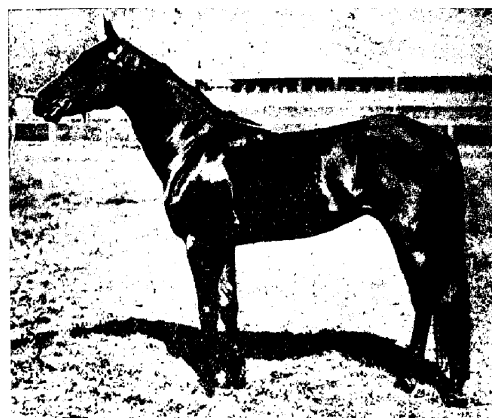
tronesse, della Baronessa Margherita Crespi. Con sincera simpatia all'appello della «Ippica Cenesenate» degnamente hanno risposto le più famose scuderie italiane, sicché il meeting dell'Ippodromo «Savio» radunerà i più celebrati e veloci performers d'oltre Oceano e dell'allevamento indigeno.

Il Cav. Ettore Barbetta, aderendo al cordiale invito rivoltagli, ha voluto rendere più solenne e degna la riunione iscrivendovi una decina dei suoi cavalli, con a capo *Kelly de Forest*, il grande e potente rivale di *Harrod's Creek*, e *Rossana*, *Medusa*, *Levriera*, circondati dai migliori atouts della sua scuderia; nè da meno ha voluto essere *Nello Bran-*

ka, dal quale riceveva 60 metri, trotando in ragione di 2,15, mentre *Baka* trotava in 2,13.

Ma l'interesse del Gran Premio sarà acuito dalla presenza allo start del campione Italiano *Anna B.* 2,11¹ e di *Chiarone*, oggi in grande forma, che scenderanno in pista, per contendersi l'ambito Premio Reale, destinato al cavallo italiano meglio classificato nel Gran Premio di Pasqua.

Ed i Cenesenati vedranno pure una corsa d'alto interesse nel Premio Allevamento fra *Gambisvela* 2,21, vincitore del Gran Premio di Milano e *Nella* vincitrice in 2,18² di due grossi Handicaps di allevamento, che però dovranno fare i conti



ALDO BON VIVANT 2,20

al traguardo, fra i due litiganti, terzo gaudente, nella sua terra natale.

Ciò renderà, pur in campo ristretto, emozionante e palpitante la corsa, come l'altro premio di allevamento - Trento - per quattro anni, in cui l'imbattibile *Felice*, partente all'ultimo start, dovrà fa-

Garisenda, *Cigno*, *Bacelli*, *Ollie Dach*, vincitore della prima prova dell'ultimo grand Prix della Ville de Nice, dinanzi a venti concorrenti, ed altri ancora, oltre gli imbattibili cracks *Harrod's Creek* e *Kelly de Forest*.

A rendere più significativa e completa la Riunione, insieme coi

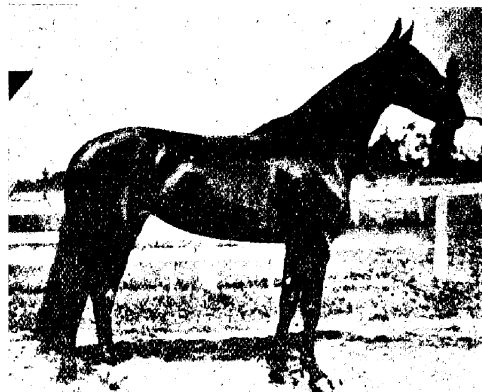


LIONETTO 2,20¹

re un volo fulmineo, per sorpassare i suoi valorosi avversari, e per giungere trionfatore al traguardo.

I cavalli iscritti e partecipanti alla Riunione di Cesena sorpassano la quarantina, e fra essi notiamo, oltre gli inediti *Niagara*, *Nota* e *Böhmman*, grandi performers sul-

celebri professionisti *Barbetta*, *Branchini*, *Pirovano*, *Ossani*, *Piccinini*, *Fabbrucci*, *Quadrelli*, *Cesare Montalti*, ecc. saranno della partita i più noti gentlemen italiani con a capo *Angelo Cicognani*, *Emilio Broili*, *A. Matteucci*, *V. Fabris*, *Favaro*, *Mazza*, che si contenderanno accanitamente il Gran Premio Patro-



AMA B 2,11¹

le piste di Vienna, i famosi trottori *Chiarone*, *Medusa*, *Anna B.*, *Orlando*, *Aldo Bon Vivant*, *Querville*, *George Todd*, *Monte Carlo*, *Emma*, *Daisy Todd*, *Felice*, *Bauci*, *Pikkolo*, *Marechiaro*, *Carla Ikey*, *Fuoco*,

nesse, dotato di oggetti d'arte del valore di L. 6000, donati con squisita cortesia e signorilità dalle dame di Cesena nell'augurale giornata di Pasqua.

Diamo l'elenco delle iscrizioni di tutta la riunione.

Fra i crake partecipanti alla nostra Riunione.

Dopo l'esito del Gran Premio di Allevamento di Milano, quattro puledri sembrano distaccarsi nettamente dai loro coetanei, e cioè *Gambasvelta*, *Clorinda*, *Nella*, *Martino Arcorothy*, e ad essi molto vicino *Chiarone*, il potente figlio di Piron, in proprietà del trainer-dryver romagnolo Cesare Montalti.

Crediamo interessante offrire i pedigree di *Gambasvelta* e di *Nella*, iscritti come *Chiarone* alla nostra Riunione, costretti a rimandare al prossimo numero la pubblicazione di quelli riguardanti *Clorinda* e *Adlon Arcorothy*, che saranno i protagonisti del prossimo gran Premio di Modena e Bologna dove i primi tre nominati non potranno prender parte, non essendovi, disgraziatamente iscritti.

Gambasvelta 1,27 4/5

Gambasvelta (1,27 4/5) m. b. 1919	Beaumarais 1,30	Narquois 1,29	Fuscia 1,36
		Quenotte 1,37	James Watt 1,40
	Bayadère 1,35	Prophète 1,37	Qui vive 1,37
		Venerie	Dame de Coeur
Primavera	Beilwether 1,25	Viking 1,26 2/5	Belmont
		Christine 1,32 4/5	Waterwick
		Conte Rosso 1,26 4/5	Hambledon 5,72
	Venerie 1,31 3/5	Ines	Lydia

Gambasvelta, nato presso il Signor Cremonini, appartenente ai Signori Callegari e Cremonini e allenato e condotto in corsa dal Sig. Fr. Callegari.

Dopo la sua netta vittoria nel Gran Premio di Milano, il figlio di Igny appare il crake della generazione 1919. Di costruzione robustissima, esso possiede una camminata sciolta e potentissima, che però il carattere difficoltoso, specie in campo numeroso di partenti, talora paralizza, pregiudicandone ogni chance. Suo padre *Igny*, ha già dato altri prodotti ottimi, come *Edera* e *Gambasvelta*. Peccato che *Gambasvelta* manchi dalle iscrizioni nei grandi premi di Modena e Bologna che vedranno così di gran lunga ridotto, per la sua assenza l'interesse di quelle classiche competizioni. La nostra Cesena ha invece l'ambito onore di vederlo contendere accanitamente la vittoria a *Nella*, che con le due ultime consecutive vittorie negli Handicaps dei grandi Premi di Allevamento di Milano e col magnifico tempo segnato di 2,19 2/5, viene a prendere il primo posto, quale più veloce puledra, della sua generazione.

Nella 1,26 3/5

Nella (1,26 3/5) f. b. 1919	Artillery	Hambledon 10
	Merry Clay	Welly Star
	Robert Mc Gregor	Harry Clay
	Susie Patche	Edelberta
Primavera	Flumho 1,29	Major Edall
		Nancy Witmer
	Lady whitefoot 1,26	Namibia Paleca
		Lena
H		Edvard Evelet
		Rulk
		William M Rysdyk
		Nelly
Origine sconosciuta		Nepokorny
		Ondatka

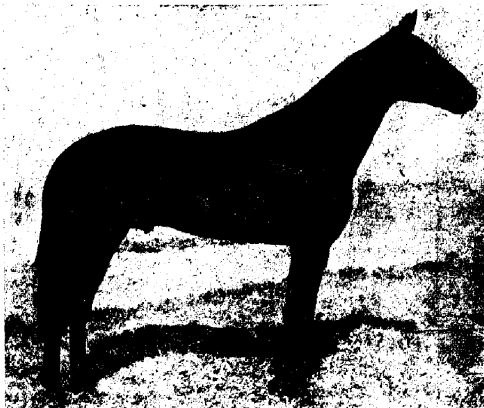
Nata nell'allevamento dei Signori Fratelli Apostolo, appartenente ai Signori Sartorarie Rizzini, *Nella* è allenata e condotta in corsa dal notissimo Alberto Pirovano, una delle guide più energiche del trotting italiano.

Vincitrice delle corse D-E del Premio di Allevamento di Milano, è la puledra detentricessa fino ad oggi del record della sua generazione (2,19 2/5).

Di modello piuttosto ridotto ma assai armonico, essa possiede una azione facile e corretta, ed è trottrice impeccabile e seria. Dopo le ottime performances fornite a Milano, il suo incontro alla pari con *Gambasvelta* e *Chiarone* sulla nuova pista di Cesena, costituisce per i trottingmans italiani, un avvenimento di prim'ordine, sicché ben può dirsi, che il campo del premio allevamento « Cesena » di L. 10.000, pur ridotto di partenti, presenterà un interesse pari, se non superiore, ai prossimi grandi Premi di Modena e Bologna.

Senza dubbio l'essere della partita anche *Chiarone*, il potente e velocissimo figlio di Piron, (che fu l'idolo degli sportivi di Romagna)

porta la contesa a sempre più palpitante interesse, completandosi il campo altresì con *Adlon Arcorothy*, sempre temibile per la importanza della sua classe e la grande mano che lo guiderà, il Cav. Barbetta, e con *Fantomas*, il cui padre *Reuben Whitesok*, attualmente stallone apprezzatissimo in provincia di Forlì presso la stazione di Monta del Sig. Fabbri Antonio, dopo aver compiuto ottime corse in America, importato in Europa, fu vincitore di un campionato a Baden e secondo in quello di Faenza del 1918. *Fantomas*, figlio di una vincitrice di Gran Premio, *Liana G*, che fu pure una grande cavalla da corsa, va continuamente migliorando la sua forma, sicché la sua partecipazione al premio « Cesena » sotto la sapiente guida di Adolfo Osani, renderà viepiù interessante la corsa.



CHIRONE 2,16'

Gran Premio Patronesse

Nel secondo giorno della Riunione Trotistica si correrà il *Gran Premio Patronesse*, costituito dalle Donne di Cesena dietro l'iniziativa di un Comitato promotore, composto di Signore e Signorine che gentilmente si sono prestate per raccogliere la somma necessaria. Il premio consiste in 4 magnifiche coppe artistiche di argento, appositamente confezionate da una delle primarie oreficerie di Milano. Siamo lieti di pubblicare il nome delle generose obblatrici alle quali, a nome del Comitato delle Corse, esprimiamo i sensi della nostra più viva gratitudine.

È pure a nostra conoscenza che il Comitato esecutivo delle Patronesse, se-

guendo la nobile tradizione d'uso, donerà la corona d'alloro con bacche d'oro al cavallo vincitore del gran premio di Pasqua.

Baronio Urtoller Contessa Claudia 1. 100, Ceccarelli Dina 1. 100, Ceccarelli Gardenghi Tina 1. 100, Franchini Giovannini Maria 1. 100, Rovello Vittoria Maria 1. 100, Turchi Giovanetti Paola 1. 100, Benini Brusi Chiara 1. 50, Cattoli Genocchi Luisa 1. 50, Carlotti Zappi Luisa 1. 50, Chiaramonti Contessa Clarice 1. 50, Domeniconi Ester e Giorgia 1. 50, Fantuzzi Contessa Adalgisa 1. 50, Fantini Michelucci Ida 1. 50, Fantini Ghini March. Lucrezia 1. 50, Foschi Palma 1. 50, Ghini March. Cleofe 1. 50, Guidi Adriana 1. 50, Lombardini Angiolina 1. 50, Masucci Urtoller Luigia 1. 50, Mondolfo Dora 1. 50, Montanari Angiolina 1. 50, Pizzi Antonietta 1. 50, Righi

Pasini Ebe 1. 50, Salberini Morandi Ada 1. 50, Salvi Anaduzzi Ebe 1. 50, Sbrighi Fantini Clotilde 1. 50, Stefanelli Comandini Faustina 1. 50, Valducci Zangheri Pia 1. 50, Vecchi Gini Maria Clotilde 1. 50, Wallunshing Pasquel Zeltide 1. 50, Zangheri Gazzoni Silvia 1. 50, Zoffoli Margherita 1. 50, Roggioni Gobbi Placida 1. 40, Serra Farabegoli Emilia 1. 40, Angeloni Suzzi Itala 1. 30, Bagnoli Bonelli Gardina 1. 30, Bettucci Artusi Amelia 1. 30, Brianzi Giorgi Maria 1. 30, Campanini Cantarelli Ilde 1. 30, Campanini Milanese Maria 1. 30, Candoli Rosina 1. 30, Fantini Gherardi Maria 1. 30, Giovannini Ines ved. Cavallier 1. 30, Pantucci Vili Sandra 1. 30, Rossi Morretti Pia 1. 30, Venturi Domeniconi Enfrasia 1. 30, Zappi Giuseppina 1. 30, Berdandi Clelia 1. 50.

Hanno offerto lire 25: Amadori Giuseppina, Amadori Maraldi Maria, Bacchiani Onofri Rosina, Barattelli Zazzari Maria, Baronio Amadori Elvira, Basini Nicotucci Ines, Battistini Dina e Ines, Battistini Cacchi Tudina, Battistini Garavini Amalia, Buzzocchi Baronio Rosa, Buzzocchi Barsanti Guglielmina, Belletti Ceccaroni Imelde, Bertoni Ada, Bertozzi Maria, Bianchi Sofia, Bianchini Adelaide, Bocchini Bonicelli Olga, Bondi Angeloni Maria, Bottari Rossi Giuseppina, Briganti Iside, Brusi Canducci Sylva, Calzolari Ricci Ginevra, Campanelli Onorati Felicetta, Canducci Ida, Casadri Alessandri Leonilde, Casaboni Anita, Casali Cantarelli Nina, Cattania Rosa, Ceccaroni Casaboni Clara, Ceccaroni Giorgini Amelia, Cleognani Vecchi Maria, Comandini Elena, Comandini Lydia, Comandini Ceccarelli Laura, Comandini Soldati Laura, Comandini Turchi Laura, Contini Vergnano Dott. Ada, Costa Ferri Laura, Dazzi Lina, De Paoli Vanzi Itala, Discepoli Adele, Duglio Avanti Gina, Evangelisti Orioli Assunta, Fiumana Zanfanti Cristina, Fiumana Zannucoli Maria, Forlanini Emma, Foschi Olivetti Anna, Foschi Presepi Augusta, Franchini Giovannini Ada, Gasperoni Guadagni Alba, Gentili Rita, Gaudio Favini Teresa, Gerbaldi Mami Lina, Ghini March. Giuseppina, Ghini Cortesi March. Luisa, Ghiselli Dolores, Giommi Elvira, Giorgini Braschi Giuditta, Gironi Farez Giuseppina, Giunchi Crudeli Maria, Gualtieri Ers' nove, Gusella Placucci Silvia, Iacchia prof. Diana, Lelli Mami Bartoletti Bianca, Lombardini Nerina, Lucchi Casagrandi Assunta, Macerelli Degarda, Magoi Landa Elisabetta, Manetta Giuseppina, Marcaffini Fecenia, Masi Camerani Evelina, Mazzei Elisabetta, Mischelanti Fanti Bianca, Montalti Giovanetti Barberina, Montanari Giuseppina, Montanari Rodolfi Maria, Montemaggi Budassi Alzira, Monti Minguzzi Emilia, Moreschini Angelina, Mori Augusta, Nardi Malta Clara, Natali Sintucci Laura, Neri Contessa Adelaide, Neri Francesca, Neri Eleonora, Nunziante Eva, Pacini Natalia, Partisani Secondina, Pasini Malta Eleonora, Passerini Cesira, Pedriali Maria, Petri Pistocchi Maria, Pio Montalti Luisa, Piraccini Lombardini Rosina, Pistocchi Casagrandi Giuseppina, Placucci Maraldi Maria, Placucci Sirri Rosina, Rasi Belletti Luisa, Ricchi Alessandri Amelia, Romagnoli Fabbri Ada, Saladini Contessa Adele, Salvi Fesani Benilde, Santini Ida, Saragoni Ada e sorelle, Saragoni Celestina, Saragoni Ernestina, Serra Favini Rachete, Suzzi Comandini Pia, Suzzi Rolli Teresina, Teodorani Prof. Norma, Teodorani Fabbri Contessa Matilde, Tonelli Mazzoni Annita, Tortora Angelina, Turchi Zita, Turchi Cattoli Maria, Ungarelli Grisi Maria, Venturoli Lorenzi Anna, Verità Pierangeli Aida, Vistoli Neri Contessa Ester, Zangheri Pozzi Maria, Zannucoli Botticelli Emma, Zazzari Pia, Sirotti Clelia.



ROSSANA 2,17

Abbonatevi
al "Cittadino"

Mentre la Camera è in vacanza

Per più di un mese, dunque, l'Italia resterà a Parlamento chiuso. Non ne soffrirà troppo, perché la corrispondenza d'amorosi sensi fra il Paese e la Camera è tutt'altro che calorosa, e la voce di Montecitorio, per quel che vale, non lascia nel pubblico un gran senso di nostalgia quando tace. Ma questo non significa che le cose vadano bene così. Une delle maggiori sciagure politiche d'Italia è precisamente questa: che la Camera, eletta dalla Nazione, non sente la Nazione; il corpo elettorale, che elegge la Camera, non sente la Camera; e il Paese, preso da un senso profondo di sfiducia e di disinteressamento verso i propri eletti e verso il Governo, si trova abbandonato a una specie di potere assoluto che in fondo non è neppure un potere, ma un'impotenza. Il potere assoluto presuppone l'esercizio d'una volontà magari tirannica, ma precisa e indirizzata a un determinato fine; questa mezza autocrazia italiana, invece, non sa quel che vuole, sbattuta com'è fra l'insipienza della maggior parte dei governanti, l'invidenza della burocrazia, le esigenze dei gruppi e le manovre degli interessi privati.

Ora di qui bisogna venir fuori. La guerra ha permesso tutto e scusato tutto; il dopo guerra è stato un caos dal quale non era possibile uscire di colpo; ma ormai, come dicevamo ancora, è tempo di rientrare nella legalità e nella normalità.

Noi non vogliamo discutere le ragioni che hanno consigliato il Governo e la Presidenza a dar vacanza all'Assemblea dal 1 Aprile al 4 Maggio. Non è il caso di ridurre a una questione di dettaglio quello che è problema formidabile della nostra vita nazionale. Se per prepararsi a Genova o per altri motivi c'è stato bisogno di questa interruzione della vita parlamentare, pazienza. L'essenziale è che entri finalmente nel programma di chi è alla testa del Governo e di chi è alla testa della Camera questo proposito fondamentale: basta con gli esercizi provvisori; basta con i decreti-legge; basta con le discussioni a vuoto: richiamare i depu-

tati alle loro funzioni e ai propri doveri; richiamarli al lavoro serio, continuato, ordinato. È certo che se il corridoio prende la mano sull'aula, la congiura sull'aperto dibattito, il lavoro sotto l'acqua sul fecondo lavoro legislativo, ciò si deve in gran parte al fatto che si è persa l'abitudine dell'attività sana e produttiva. Bisogna proporre, e, se non basta proporre, imporre ai deputati lo studio e la discussione di problemi concreti e di questioni pratiche: richiamare in funzione le Commissioni perché preparino con maturato esame il materiale all'attività dell'Assemblea; far sentire che la vita del Paese è fatta di grandi e piccoli interessi che vanno considerati, studiati e difesi.

Ora ad un risultato simile non ci si può arrivare se non per opera di un Governo forte e di una forte Presidenza della Camera. L'on. Facta, che ha ripetutamente manifestato il proposito di volere la collaborazione del Parlamento, ed ha il merito di avere avviato la discussione dei bilanci, non ha che da tener fermo nel suo programma. Quanto al Presidente della Camera, se abbiamo fatto appello alla sua azione e se insistiamo nell'appello, non è solo perché confidiamo nel suo sentimento costituzionale e non dubitiamo delle sue intenzioni; ma anche perché siamo certi che nessuno più di lui è in grado di imporsi per il prestigio di cui gode per la autorità che sa esercitare e per il provato scrupoloso sentimento dei diritti e dei doveri del suo ufficio. Approfitti l'on. De Nicola di questo intervallo parlamentare per maturare serie proposte e preparare un serio lavoro; e alla ripresa della Camera si presenti con la dichiarata, energica volontà di esigere dei deputati altrettanta serietà di propositi e di lavoro. Si parlava giorni addietro della brevità delle sedute mattutine; anche nel pomeriggio di venerdì scorso la Camera è seduta per tre ore e mezza e poi non ne ha potuto più. Si faccia in queste tre ore e mezzo l'inevitabile posto di pettegolezzi, alle chiacchiere e alle scenate: cosa rimane?

C'è tutta una educazione da rifare. Il paese lavora, lavora la Camera. Si rifiuti il Presidente di presiedere un'assemblea sterile e inconcludente. Come nella passata storia parlamentare s'è fatto un posto d'onore agli uomini che hanno saputo costituire le basi della nostra vita politica e costituzionale; come s'è fatto un posto d'onore agli uomini che hanno salvato nei periodi più oscuri della terza Italia il bilancio e l'economia nazionale, così c'è un posto d'onore da conquistare nella storia parlamentare di oggi per chi saprà richiamare la Camera alla sua funzione e rimettere in vita la costituzione. L'on. De Nicola ha in sé e nelle circostanze tutti i requisiti per conquistarlo. Si faccia avanti e avrà battaglia vinta.

Note di cronaca

L'Andrea Chenier al Comunale — La notizia fortunatamente è certa e la bell'opera nota indistintamente al pubblico Cesenate delizierà gli amanti della arte lirica dal 16 Aprile (premiere) al 30 dello stesso mese.

Delizierà perché avrà interpreti degnissimi e primi tra essi la concittadina, soprano, *Dora De Giovanni*, il di cui valore ormai è indiscusso e riconosciuto non comune; alla De Giovanni furan corona *Giuseppe Campioni* tenore e *Carmelo Mangeri*, baritono. Dirigerà *Armando Panelli*, nome caro per la sua sensibilità artistica, la sua passione e la diligenza, onde distinguersi ogni sua interpretazione; è ancora vicino il ricordo di Manon e Butterfly.

Preme a noi fin d'oggi, perché dello spettacolo parleremo più diffusamente, elogiare incondizionatamente le masse corali e Orchestrali di Cesena, che si presteranno gratuitamente pur di continuare l'intensa vita lirica della nostra città e la *Dora De Giovanni*, che pur gratuitamente darà il suo prezioso concorso.

All'impresa poi un vivo plauso.

Teatro Verdi — Con *Polidor* e la sua ricca ed ottima compagnia, il simpatico Teatro ha riaperto dopo un brevissimo riposo, i battenti. *Polidor* si è dimostrato vivente l'esilarante comico caricaturista apparso ora è tempo nelle films; ha misuratezza nello scherzo, umorismo zampillante, giovialità sana.

L'impresa del Verdi alterna con indovinati criteri e quanto prima, *Christus* doloroso fatto del pensiero e della fede sarà a noi presentato in un quadro vivo e reale da una massa d'artisti colta e affiatata. Sol se si pensi alla bellezza artistica della ricostruzione d'una lontana epoca di fasti e di lotte, si sentirà prepotente il desiderio d'accorrere ad assistere all'eccezionale spettacolo.

Domenica, 9 corr, alle ore 21 avremo poi, sempre al Verdi, un concerto voca-

le con tre egregi artisti: la Gobbi Caterina - Soprano, Arturo Campri - tenore, Alberghetti - baritono

I medici condotti si agitano — In considerazione dell'imminente legge sanitaria che con le assicurazioni di Stato toglie ai Comuni l'onere delle Condotte che passeranno alle dipendenze degli Istituti d'Assicurazione, ripettando ai singoli medici i diritti acquisiti; le tre Sezioni mediche della Provincia di Forlì in pieno accordo con l'ordine dei medici, con le Federazioni e con la Presidenza dell'Associazione Nazionale dei Medici Condotti, hanno deliberato di agire presso tutti i Comuni della Provincia, perché riconoscano ed approvino subito il Capitolato modello già loro presentato ed addizengano a quelle sospirate parificazioni degli stipendi dei Sanitari in rapporto a quelli degli altri Impiegati forniti di laurea; all'integrazione delle pensioni; alla regolarizzazione di quelle Comunali per i Medici anziani, calcolando loro tutti i ventenni sulla base dell'ultimo stipendio; l'equa assicurazione contro i casi fortuiti di malattia ed una indennità cavallo commisurata all'indice dei prezzi di mantenimento.

Hanno anche deliberato di diffidare tutte le Condotte poste a concorso nei Comuni ancora renitenti a sistemare la loro posizione, elevando a lire cento giornaliere la tariffa per gli Interni.

Ger. Resp. Piraccini - Tip. Tonti

BANCA AGRICOLA ITALIANA

SOCIETA' AN. CON SEDE TORINO
Capitale versato L. 30.000.000 elevabile a L. 60.000.000

FILIALE IN CESENA
CORSO MAZZINI 13 - TEL. 77

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Agricola Italiana, in considerazione dell'importante sviluppo dell'Istituto e dell'estensione del lavoro in nuove provincie, ha deliberato di portare a sette il numero dei Consiglieri di Amministrazione ed ha chiamato a far parte del Consiglio i Signori:
On. Avv. Comm. Faelli Emilio, Senatore del Regno e Mioletti Lorenzo.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca in seguito a queste nuove nomine resta così composto:

On. Grande Uff. Avv. Vittorio Uinaj — Presidente,
Cav. Prof. Lessona dott. Filippo — V. Presidente,
Comm. Cravario Angelo — Amministratore Delegato,
On. Comm. Carlo Rizzetti — Senatore del Regno Amministratore.

Cav. Uff. Annibale Piovano — Amministratore.

On. Comm. Faelli Emilio, — Senatore del Regno — Amministratore,

Mioletti Lorenzo, — Amministratore.

MAGAZZINO MODE-NOVITA' ALDO PIZZINI = CESENA

FILIALE DELLA DITTA DI ANCONA

Sempre insuperabile assortimento in Seterie, Velluti, Lanerie, Drapperie, Cotonerie ecc. Il più importante Deposito di Seterie delle Marche e della Romagna ©© Continuano giornalmente gli arrivi delle più alte novità della stagione

Prima di fare acquisti visitate il nostro magazzino ove troverete quanto è di vostro desiderio e con reale risparmio.